

# Rischio dissesto in valle Bova Via ai lavori per mezzo milione

Un reticolato di pali di legno alla Ca' Nova e la frana sul torrente da bonificare  
Opere anche al Buco del Piombo per evitare la caduta dei massi a monte

## Erba

LUCA MENEGHEL

Sistemare argini, strade e sentieri della Valle Bova. Un progetto finanziato in gran parte dalla Regione Lombardia - che verrà realizzato nel corso del 2013 per mettere in sicurezza la riserva naturale erbese e rilanciare il turismo in zona.

## Tre interventi

«Parliamo di tre interventi distinti - osserva l'assessore all'ambiente **Alessio Nava** - importanti tanto per l'ecosistema della riserva quanto per la sicurezza della città di Erba». Ora che la giunta ha stanziato i fondi, dice Nava, «a novembre daremo il via ai bandi pubblici di appalto e i lavori partiranno nella primavera del 2013». Per essere poi completati - secondo le stime dell'assessore - «entro la fine dell'anno».

Il primo intervento interessa l'area della Ca' Nova. Qui, per scongiurare il rischio di frane, sul versante verranno installati sostegni trasversali e grate vive, ovvero strutture costituite da tronchi in legno legati perpendicolarmente fra loro. Verrà inoltre ripristinata la strada che conduce alla baita, ora ristretta a causa del crollo di parte del tracciato.

Si passerà poi all'alveo del torrente Bova. L'obiettivo, in questo caso, è mettere un freno all'erosione delle sponde causata dallo scorrimento dell'acqua. Un processo naturale che rischia di destabilizzare il piede dei versanti e che verrà controllato rinfor-

zando gli argini con massi rocciosi. La manutenzione dell'alveo del Bova consentirà anche di ripristinare un sentiero franato e non percorribile.

Gli ultimi lavori interesseranno infine l'area del Buco del Piombo. «Anche in questo caso - osserva Nava - si tratta di mettere l'area in sicurezza riducendo al minimo il rischio di frane dal monte. Ma speriamo sia anche un primo passo per la futura riapertura al pubblico della grotta». Nell'attesa, sul versante verrà effettuato un taglio selettivo della vegetazione e verranno installate protezioni a monte della strada che conduce al Buco del Piombo.

Il costo totale dei lavori è di 460.553 euro. «Per finanziare il progetto - ricorda Nava - abbiamo partecipato a un bando della Regione Lombardia riservato ai progetti di sviluppo rurale. In questo modo abbiamo ottenuto 380.622 euro». Il resto della cifra - 79.930 euro - sarà invece a carico del Comune di Erba e verrà finanziato con proventi dai permessi di costruire (28mila euro) e derivanti dalle alienazioni del patrimonio pubblico (51.930 euro).

Con gli esperti  
Il progetto è stato messo a punto da esperti del settore - tra cui biologi e geologi - su indicazione del comitato di gestione della Riserva Naturale Valle Bova.

«C'è stata grande attenzione per ogni singolo aspetto - osserva Nava - L'obiettivo primario resta la salvaguardia dell'ambiente in cui ci troviamo a operare». ■

*A novembre  
i bandi  
Nel 2013  
la consegna  
delle opere  
finite*



Il torrente Bova attraversa l'abitato di Crevenna

## Il responsabile dello Speleo Club

«La grotta chiusa fa bene alla montagna»

«Intervenire in Valle Bova è molto importante, non solo per la riserva ma anche per la sicurezza di Erba». **Roberto Sala**, responsabile dello Speleo Club Cai Erba, conosce molto bene le montagne erbese e guarda con favore ai lavori che interesseranno la riserva naturale nel 2013.

«Gli interventi di messa in sicurezza riguardano tutti i cittadini - osserva - perché quello che succede in Valle Bova (ad esempio sul fronte delle frane) può avere ripercussio-

ni anche sull'abitato erbese. È giusto, insomma, garantire la sicurezza della valle».

Da esperto speleologo e amante della montagna, Sala ricorda però che l'ambiente in questione è molto delicato. «Dalla scelta dei materiali alla vegetazione che eventualmente verrà impiantata - dice - l'importante è rispettare la storia e l'ecosistema del luogo». Un rispetto che dovrà estendersi anche alla promozione turistica della riserva: «La Valle Bova offre grandi bellezze,

l'importante è che non si pensi di sfruttarla economicamente. Girare qui non è semplice, è bene che siano guide esperte ad accompagnare piccoli gruppi di appassionati».

Quanto poi al Buco del Piombo, che l'assessore Alessio Nava sogna di riaprire presto, per Sala la chiusura non è necessariamente un male. «Si tratta certamente del fiore all'occhiello della Valle Bova - ricorda - e ora è chiuso tanto al pubblico quanto a noi speleologi per motivi di sicurezza». Questo periodo di transizione, però, «può essere considerato come una pausa di riflessione. Immagino che senza visitatori la natura abbia ripreso possesso del luogo. Quando lo rivedremo, sarà più bello di come lo ricordiamo». L. MEN.

# I ladri di notte al bar Li mette in fuga il titolare cacciatore

## Orsenigo

Dopo due furti in passato, il bar Free Time in centro paese torna nel mirino dei ladri, ma il titolare **Pietro Beretta** riesce a mettere in fuga i malviventi.

L'episodio è avvenuto lunedì mattina intorno alle 4: i ladri sono entrati nel cortile sul retro dell'attività commerciale, utilizzando una piccola scaletta di legno hanno lasciato sul posto. Una volta all'interno della proprietà dei Beretta, hanno rotto il vetro della porticina del retro e hanno tolto le spranghe che rinforzavano l'ingresso.

I ladri hanno scelto la giornata sbagliata per portare a termine l'ennesimo colpo: Beretta, infatti, aveva in programma una battuta di caccia con il figlio e si



Pietro Beretta

è quindi svegliato proprio intorno a quell'ora.

«Avevo già ricevuto lo squillo da mio figlio, che era in strada e stava caricando i cani (nella parte opposta a dove è avvenuto il tentato furto) - spiega - Nello scendere per uscire ho sentito dei rumori e pensavo

fosse proprio lui: allora ho gridato di non spingere e aspettare che stavo per aprire, ma non ho ricevuto risposta e ho capito subito che erano i ladri».

Beretta allora si è catapultato subito fuori ma non ha fatto in tempo a scoprire i malviventi che sono scappati velocemente. Molta la rabbia dell'uomo: «Non è possibile sopportare queste cose - sbotta - viene proprio voglia di darsi all'autodifesa personale».

Già nel novembre 2011 i ladri erano entrati e avevano ripulito le slot machine. Beretta si lamenta di nuovo per la cartellonistica sul retro, (il cartello di sosta in piazza Beltramo), che era stata già usata sia nel 2011 che in passato come trampolino per entrare nel retro, e minaccia di tagliarla col flessibile se il Comune non interviene a spostarla.

La precedente amministrazione del sindaco **Licia Viganò** aveva però ritenuto non necessario lo spostamento del cartello. Il nuovo assessore all'urbanistica **Matteo Rizzi**, invece, assicura che verrà fatto in breve tempo un sopralluogo. ■ S. Rot.



## I ragazzi di Noigenitori e gli escursionisti del Cai

### Caglio

Martedì pomeriggio i ragazzi della cooperativa sociale Noigenitori sono stati accompagnati da alcuni soci del Cai di Erba a fare una passeggiata in montagna, per trascorrere una giornata in compagnia e in mezzo al verde. Questo tipo di attività che unisce psicomotricità e integrazione sociale, esiste dal 1994 e negli ultimi anni tra le varie mete c'è anche quella alla baita in località Fornace sopra il pian delle noci dove i proprietari dei locali ed alcuni amici, ospitano gli utenti di Noigenitori per trascorrere qualche ora all'insegna della spensieratezza. ■ M. Cav.

## BREVI

### ERBA

Festa delle api il 30 settembre



L'edizione dello scorso anno

Si terrà domenica 30 settembre la festa delle Api nel parco di Villa Ceriani Bressi, in via Foscolo, a Crevenna. Per tutta la giornata si alterneranno conferenze sulle qualità terapeutiche del miele, esposizione e vendita di prodotti locali, realizzazione di oggetti in cera d'api, laboratorio del formaggio e animazioni per bambini. La manifestazione, che ha riscosso un buon successo nelle edizioni passate, è organizzata dal Circolo ambiente Ilaria Alpi con la collaborazione della cascina Mazzola e Runa. V. FAL.

### ERBA

Il libro della Cecconi

Sabato 22 settembre alle ore 21, nella sala Isacchi di Casa Prina (piazza Prina 1), verrà presentato il libro "I sogni vengono da fuori. Esplorazioni sulla notte nelle Ande Peruviane" dell'antropologa Arianna Cecconi, ricercatrice all'Università Bicocca di Milano. L'evento è organizzato dalla compagnia Teatrino di noi e dall'assessorato alla cultura del Comune di Erba. L'ingresso è libero. L. MEN.

### ERBA

Meditazione e stress

Venerdì 21 settembre, alle 20.45, la sala mostre della biblioteca di Erba (in via Joriati 6) ospiterà un convegno intitolato "Meditazione e stress", a cura della Fondazione Internazionale per il Sostegno della Ricerca in Psichiatria (Foripsi) e dell'assessorato alla cultura del Comune di Erba. Interverranno alcuni esperti in materia: Teiko Ikeda, Giampaolo Perna e Marinella Boscolo. L'ingresso è libero. Per ulteriori informazioni telefonare al numero 031.615263. L. MEN.

### ERBA

Sabato sosta libera

In vista della festa dello sport, che si terrà sabato 22 settembre al parco Majnoni, dalle ore 8 alle 20 sarà possibile parcheggiare in piazza Prepositurale senza limiti di tempo (edunque senza esporre il disco orario). La misura, limitata alla sola piazza Prepositurale, è stata disposta per favorire gli organizzatori e il pubblico che assisterà alla manifestazione. L. MEN.